

La croce è la prova che Dio Padre non vuole condannare nessuno, ma salvare tutti

Dal Vangelo secondo Giovanni 3,13-17

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

1)Esaltare l'amore

Secondo la tradizione la regina Elena, madre dell'Imperatore Costantino, in questa giornata portò a Costantinopoli le presunte reliquie della croce di Cristo miracolosamente ritrovate durante il suo pellegrinaggio a Gerusalemme.

Da strumento di tortura e morte infame la croce è diventata l'emblema della misura dell'amore senza misura di Dio. È questo amore che oggi esaltiamo, non il dolore che essa porta con sé.

2)Solo Gesù sa

Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.

A volte nelle discussioni sulla morte, sulla vita eterna, in Tv, in piazza, ma anche nelle parrocchie, spesso uno dice "Secondo me è così, così". Ma solo Gesù sa bene come stanno le cose. Perché lui è l'unico che ha visto il Padre, l'unico che è disceso dal cielo.

3)Credere all'amore

Nell'esodo Dio fece fare a Mosè un serpente di bronzo innalzato su un palo. Chi era morso da serpenti e guardava con fede il serpente, restava in vita. Ora c'è ben più da vedere: Gesù annuncia il suo innalzamento sulla croce. Chi lo guarda con fede, ovvero chi crede all'amore di Dio per noi, sarà salvo. Ma io credo all'amore di Dio, che dona il suo figlio per me, e per il mondo intero?

4)Non per condannare

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

La croce è la prova che Dio Padre non vuole condannare nessuno, ma salvare tutti. Chiaramente chi ama non può obbligare nessuno, quindi il pericolo c'è sempre, ovvero rifiutare il regalo.

Oggi è l'anniversario del giorno in cui Papa Francesco ha dichiarato Benedetta Bianchi Porro, beata. Lei che ha portato la croce di Cristo nella sofferenza, è un esempio per tutti noi di fede e amore nelle tempeste della vita.

Buon mercoledì a tutti

Don Massimo